

Prima di dare avvio ai lavori del webinar voglio ringraziare

-Dr Paolo Onelli DG per la lotta alla povertà e programmazione sociale del Ministero Lavoro e politiche Sociali

-Tutti voi che siete collegati segretari e dirigenti delle strutture confederali e della UILPensionati regionali e territoriali

-Domenico Proietti Segr. Confederale UIL

L'iniziativa di oggi si pone in un momento che definirei storico: dopo più di 20 anni di battaglie sindacali, finalmente è stata approvata la **LEGGE DELEGA PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**, una legge che abbiamo definito di civiltà.

Voglio dare atto al nostro Segretario Generale Carmelo Barbagallo alla UILP e alla UIL tutta per la caparbieta e la determinazione che hanno consentito di portare a casa questo risultato.

Abbiamo avuto modo di visionare la bozza del testo di legge e abbiamo ritrovato alcune nostre richieste fatte non solo ai Ministri Orlando e Speranza, ma anche al tavolo nazionale per l'invecchiamento attivo.

E si perché il testo approvato ieri dal Consiglio dei Ministri, in applicazione con le direttive contenute nel PNRR, e come recita il titolo della legge, riguarda le politiche in favore delle persone anziane a tutto tondo, compreso l'invecchiamento attivo e i Cargiver.

Nel merito del testo di legge appena approvato, entreremo compiutamente nei prossimi giorni presumibilmente dopo il congresso UIL inviandovi una scheda di lettura.

Oggi vorremmo concentrarci sull'attuazione del **Piano Nazionale per la non auto sufficienza 2022-2024**, a cui dovremmo dare la massima attenzione perché è **COMPLEMENTARE** alla legge appena approvata. che tra l'altro è una legge delega che richiederà tempo per divenire operativa in quanto occorre scrivere più decreti attuativi.

Adesso siamo solo alla fine della prima fase, e la vera partita si giocherà nello scrivere appunto i decreti attuativi.

Nel frattempo, la sfida che ci attende nelle prossime settimane, è la definizione degli interventi da parte delle Regioni, del Piano per la non autosufficienza 2022-2024, che **influenzerà e non poco la scrittura dei decreti attuativi della legge nazionale sulla non autosufficienza.**

Come abbiamo avuto modo di segnalare, quando è stato approvato, il Piano è **condividibile ed è ulteriormente migliorato** dopo il confronto avuto con il Ministro Orlando a luglio.

Si tratta di un piano, che programma oltre **2,6 miliardi di euro del fondo nazionale per le non autosufficienze.**

È un piano che si configura, appunto, **di transizione tra i processi riformatori** introdotti dal PNRR e dall'ultima Legge di Bilancio: l'attuazione della legge delega sulle Disabilità con i conseguenti decreti attuativi, l'approvazione della Legge nazionale sulla Non Autosufficienza e l'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni sociali (LEPS).

Riteniamo senz'altro positiva la centralità assegnata agli **Ambiti Territoriali Sociali** anche se gli stessi dovranno essere realmente **rafforzati nella dotazione organica e strumentale** al pari dei Distretti Sanitari, altrimenti il rischio è che l'integrazione socio sanitaria rimanga solo sulla carta.

Apprezziamo l'integrazione del piano con gli interventi finanziati con le risorse del PNRR, in particolare con le Missioni 5 (inclusione sociale) e Missione 6 (salute), e risponde ad una nostra specifica richiesta l'individuazione delle Case di Comunità quali punti unici di accesso (PUA).

Riteniamo, però, che il passaggio del potenziamento dell'erogazione dei **servizi in forma diretta con quelli in forma indiretta** (assegno di cura, voucher ecc.) **debba essere graduale.**

Tra l'altro l'erogazione in forma indiretta dovrà essere anche uno strumento per l'emersione del nero che caratterizza il settore del lavoro domestico e del badantato. Va nella giusta direzione la previsione di interventi volti alla **formazione e qualificazione del lavoro di cura svolto dagli operatori, ci auspichiamo però un coinvolgimento anche degli Enti bilaterali di settore.**

Abbiamo anche sottolineato quanto le **risorse siano insufficienti** per dare risposte adeguate in termini di assistenza e continuità delle cure alla platea di tutte le persone non autosufficienti.

Per questo torneremo alla carica con il nuovo Governo, già a partire dalla prossima **legge di Bilancio, per aumentare gradualmente, ma sensibilmente il fondo nazionale per le non autosufficienze.**

L'altra sfida che abbiamo di fronte è la definizione concreta dei livelli essenziali delle prestazioni sociali per la non autosufficienza che concorreranno al piano nazionale (per la non autosufficienza).

Si tratta di **renderli esigibili su tutto il territorio nazionale.**

Una **sfida politica** quella della **disomogeneità territoriale** da affrontare anche con la partecipazione del sindacato.

Non possiamo più permetterci **disuguaglianze territoriali e sociali** tra chi vive in alcune zone rispetto ad altre, creando cittadini appartenenti a categorie diverse a seconda della residenza geografica.

Abbiamo quindi voluto organizzare questo seminario di approfondimento per dare **aiuto e strumenti alle nostre strutture sia confederali che di categoria** che nelle prossime settimane saranno chiamate a condividere con **le Regioni i piani regionali attuativi.**

Ecco proprio il tema della **partecipazione, sia a livello nazionale che a livello regionale**, delle parti sociali, prevista nel piano, è un ulteriore elemento che va valorizzato.

Questo è il **primo di un ciclo di seminari** che abbiamo in mente di organizzare nei prossimi mesi ad iniziare dalla **riforma della medicina di territorio (DM77)**, del piano per la presa in carico per **l'assistenza domiciliare integrata per anziani** non auto sufficienti per i quali sono previsti 4 miliardi del PNRR e non ultimo gli interventi sempre previsti dal PNRR per la **deistituzionalizzazione delle persone** non autosufficienti per il quale "impegniamo" già da adesso il Dott. Paolo Onelli.

Prima di lasciare la parola Segretario confederale UIL Domenico Proietti, per la relazione, vi dettaglio brevemente lo svolgimento del seminario che avete già ricevuto nel programma,

Dopo la relazione di Proietti appunto lasceremo ampio spazio al Dott. Paolo Onelli Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale – del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A seguire abbiamo previsto uno spazio di question time con le strutture, inteso come momento dedicato a brevi domande di approfondimento alle quali darà risposta il dott. Paolo Onelli, prima delle conclusioni di Carmelo.

Vi chiedo di registrarvi per le domande sapendo che non potremo abusare del tempo messo a disposizione dal dott. Onelli e quindi di attenervi a domande sulle questioni che illustreremo.

Vi ringrazio ancora e passo la parola a Domenico Proietti